

Attività istituzionale
Programma di collaborazione
Centro Studi PIM – Comune di Lodi per gli anni 2023-2024-2025
Attività istituzionale a favore del Socio (ex artt. 2 e 3 dello Statuto PIM)

Comune di Lodi. Collaborazione tecnico scientifica alla redazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) comprensivo del PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano), della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e del Piano Particolareggiato della Mobilità Attiva – Integrazione: Piano Particolareggiato della Sosta

Tra

Il Comune di Lodi, con sede in Piazza Broletto 1, Lodi, Codice Fiscale 84507570152, Partita IVA 03116800156, nella persona di ing. Giovanni Ligi, Dirigente Direzione Organizzativa 3 - Servizi Tecnici, responsabile del procedimento del Comune di Lodi (nel prosieguo, indicato anche come "il Socio")

e

il Centro Studi PIM, con sede in Via Felice Orsini 21, Milano, Codice Fiscale 80103550150, Partita IVA 05904240156, nella persona del dott. Franco Sacchi, in qualità di Direttore (nel prosieguo indicato anche come "il Centro Studi" oppure "il PIM")

Premesso che

- Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli Enti associati, in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture (art. 1, comma 2 e art. 2, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM).
- Le attività svolte dal Centro Studi PIM, preordinate al perseguimento degli scopi istituzionali degli Enti soci e non aventi il carattere della commercialità, hanno come oggetto specifico:
 - a) lo svolgimento, anche in collaborazione con altri istituti ed enti, di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale;
 - b) lo svolgimento di attività di supporto alla gestione di banche dati e di sistemi informativi su aspetti e temi particolarmente significativi per le politiche territoriali;
 - c) lo svolgimento di specifiche attività a favore dei Soci, da qualificare in programmi annuali di attività, in particolare per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all'attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione (art. 2, commi 2 e 7).
- L'attività del Centro Studi PIM è organizzata attraverso programmi annuali, anche sulla base delle esigenze e delle richieste evidenziate dagli Enti associati (art. 3, comma 1).
- Il programma prevede, ad integrazione delle attività di carattere generale aventi rilevanza per l'insieme degli Enti associati, attività specifiche a favore di singoli Soci, ai sensi della lettera c, secondo comma dell'art. 2 dello Statuto PIM, con l'indicazione dell'eventuale contributo aggiuntivo necessario alla copertura dei maggiori oneri connessi allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, comma 2), avente natura di rimborso delle spese sostenute.

- Il programma può essere aggiornato ed integrato nel corso dell'anno di riferimento, mediante lo svolgimento di ulteriori attività rispondenti alle esigenze degli Enti associati, fatta salva la preventiva definizione dell'eventuale contributo aggiuntivo di cui all'art. 3, comma 2 dello Statuto del PIM, avente natura di rimborso spese (art. 3, comma 3).

Visto che

- Il Comune di Lodi è socio del Centro Studi PIM (art. 4 dello Statuto PIM), al quale corrisponde un contributo rapportato alla propria quota di partecipazione all'Associazione (art. 5, comma 1 e 2 e art. 14, comma 1).
- L'attività in oggetto rientra tra le attività istituzionali del Centro Studi PIM ricomprese nel Programma annuale di attività per l'anno 2023-2024-2025, approvato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. **del 26/03/2024** o nelle sue successive modifiche e integrazioni.
- L'attività istituzionale in oggetto è soggetta a contributo aggiuntivo necessario al rimborso delle maggiori spese connesse allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, comma 2 e 3).
- Gli accordi conclusi tra soggetti pubblici, in cui non vi sia partecipazione di capitale privato, sono esclusi dall'ambito applicativo del D.Lgs. n.36/2023, ai sensi dell'art. 7, comma 4, dello stesso D.Lgs. n.36/2023.
- Sono rispettate tutte le condizioni poste dall'art. 7, comma 4, D.Lgs. n.36/2023 per qualificare il presente accordo quale "cooperazione tra pubbliche amministrazioni", il cui affidamento non è soggetto all'applicazione delle procedure di evidenza pubblica.

Considerato che

- Il Socio ha la necessità di provvedere ad integrare i contenuti del Programma di Collaborazione PIM-Comune di Lodi per l'anno 2023-2024-2025 avente ad oggetto "Collaborazione tecnico scientifica alla redazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) comprensivo del PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano), della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e del Piano Particolareggiato della Mobilità Attiva", affidato con determina dirigenziale n.640 del 15/06/2023 del Comune di Lodi e approvato dal Centro Studi PIM con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 62 del 17/07/2023.
- Il Comune di Lodi, per cause sopraggiunte, ha la necessità di provvedere alla risoluzione di problematiche connesse alla sosta, all'adeguamento della sua regolamentazione, all'attuazione della Politica della Sosta, che scaturirà dal redigendo PUMS comprensivo del PGTU, attraverso la predisposizione di un Piano Particolareggiato della Sosta.
- Il Socio intende avvalersi del meccanismo previsto dagli artt. 2 e 3 dello Statuto della ridetta Associazione in modo da ottenere da quest'ultima la collaborazione necessaria allo svolgimento dell'attività in oggetto, in considerazione dell'attività in essere, oltre che del patrimonio tecnico-conoscitivo-informativo di scala vasta di cui il PIM dispone, della particolare visione pianificatoria intercomunale che lo contraddistingue, della capacità di agevolare e accompagnare i processi di concertazione delle politiche territoriali tra le varie istituzioni pubbliche che lo caratterizza in ragione della sua natura di associazione di Enti locali, della rilevante esperienza accumulata in materia di mobilità, ambiente, oltre che delle conoscenze specifiche delle tematiche pianificatorie e progettuali della realtà territoriale interessata.
- La collaborazione risponde al reciproco interesse del Socio e del PIM, in quanto:

- consente al Socio, oltre che di beneficiare dell'originale patrimonio conoscitivo di cui al punto precedente, di mettere a valore l'esperienza consolidata dal Centro Studi nel corso della collaborazione tecnico-scientifica alla redazione di vari atti di programmazione comunali e di area vasta;
- permette al Centro Studi di assolvere al meglio la propria funzione istituzionale, partecipando alla predisposizione di atti di programmazione del Socio, perfezionando il proprio sistema di conoscenze in ordine alle dinamiche territoriali e consolidando il proprio patrimonio di esperienza pianificatoria.

Si conviene e stipula quanto segue

Il Socio e il Centro Studi PIM sottoscrivono il Programma di collaborazione per l'attività in oggetto.

I contenuti dell'attività istituzionale, le modalità operative, la tipologia degli elaborati, i tempi di realizzazione, il contributo aggiuntivo, nonché le altre clausole finali sono definiti dal seguente articolato.

1. OGGETTO E FINALITÀ

L'attività, che integra i moduli A, B, C, D oggetto del Programma di collaborazione in essere, concerne la collaborazione tecnico-scientifica alla struttura tecnica dell'Ente socio nell'espletamento della funzione pianificatoria rimessa dall'ordinamento all'Ente locale e, segnatamente nella stesura degli elaborati relativi a:

- Piano Particolareggiato della Sosta (Attività E).

Tale collaborazione tecnico-scientifica, svolta sulla base dell'attività di indirizzo indicata all'Associazione dal medesimo Ente Socio, si propone, in primo luogo, di privilegiare le modalità di spostamento eco-sostenibili, riducendo parallelamente la congestione viaria insieme alla diminuzione dell'inquinamento dovuto a emissioni generate da traffico veicolare.

2. CONTENUTI ED ATTIVITÀ

In coerenza con i requisiti definiti dal Socio, la collaborazione tecnico-scientifica sarà così articolata.

Attività E: Piano Particolareggiato della Sosta

L'attività, con riferimento alla classificazione funzionale e alle linee di indirizzo del PUMS (comprensivo del PGU), riguarderà la stesura degli elaborati relativi alla predisposizione del Piano Particolareggiato della Sosta, con particolare riferimento all'ambito ricompreso fra gli assi Sforza, Europa, Zalli, Mazzini, Secondo Cremonesi, Borgo Adda, Defendente, Milano nelle seguenti fasi.

E.1. Fase analitica

1. Recepimento della dotazione dell'offerta e della regolamentazione della sosta esistente dalle informazioni e dal quadro emerso nel PUMS comprensivo del PGU (Attività A, in fase di predisposizione).
2. Analisi dei dati disponibili (che verranno forniti dal Socio) inerenti il tasso di occupazione, la durata della sosta, ecc., con riferimento ai parcheggi afferibili ai circa 90 parcometri presenti in città e agli ulteriori parcheggi regolamentati a pagamento (in superficie, in aree ecc.).
3. Di comune accordo con il Socio, si valuterà la necessità/opportunità di integrare i dati disponibili di cui al punto precedente attraverso l'effettuazione di specifiche

indagini in alcune vie/aree di sosta (che verranno concordate nelle prime riunioni di lavoro), mirate a ricostruire le caratteristiche della domanda di sosta. L'indagine dovrà quindi essere effettuata in periodo scolastico, giorno feriali tipo, in assenza di sciopero del trasporto pubblico e di condizioni meteoriche avverse. Si prevedono rilievi su strada, al fine di individuare: il tasso d'occupazione, la durata della sosta, l'entità della sosta regolare (in spazi delimitati) ed irregolare (esterna agli spazi delimitati), in specifiche fasce orarie della giornata, che scaturiranno dall'analisi dei dati disponibili.

4. Recepimento, lettura ed analisi di progetti disponibili volti ad incrementare e/o riorganizzare l'offerta di sosta, nel breve/medio periodo, nell'ambito oggetto di Piano Particolareggiato e nelle immediate vicinanze dello stesso.

La fase analitica relativa al tema della sosta si concluderà con l'individuazione delle problematiche e delle criticità specifiche emergenti.

E.2. Fase propositiva progettuale

Con riferimento alle linee di indirizzo, ai contenuti del PUMS comprensivo del PGTU (in fase di predisposizione), al quadro dell'offerta di sosta e alle risultanze del rapporto domanda/offerta di sosta, l'attività contempla la definizione di un progetto sostenibile di riorganizzazione della sosta in termini di:

1. offerta (riordino/razionalizzazione ed individuazione, se necessario, di eventuali ulteriori spazi per nuovi parcheggi);
2. implementazione/integrazione della regolamentazione degli spazi di sosta (liberi, disco orario, a pagamento).

Esclusioni

L'attività di collaborazione tecnico-scientifica non comprende il rifacimento e/o l'aggiornamento di documenti validati dal Socio e già oggetto di consegna, nonché le integrazioni rese necessarie dall'emanazione di norme e regolamenti successivi alla data di stipula del presente Programma di collaborazione.

3. MODALITÀ OPERATIVE

La presente attività sarà svolta da un gruppo di lavoro coordinato dal Capo Progetto ing. Mauro Barzizza con la supervisione della Direzione del Centro Studi PIM.

Il Centro Studi PIM avrà come Referente l'ing. Giovanni Ligi, Dirigente Direzione Organizzativa 3 - Servizi Tecnici del Comune di Lodi.

Il PIM opererà in collaborazione e in stretto rapporto con gli Uffici Tecnici del Socio, con i cui responsabili saranno discusse le diverse fasi di lavoro e i contenuti delle attività da sviluppare, nella prospettiva di rispettare ed applicare al meglio gli indirizzi forniti dal Socio stesso nell'espletamento dell'attività pianificatoria. Oltre all'elaborazione comune delle *policies*, spetterà all'Ufficio Tecnico del Socio occuparsi dei seguenti aspetti specifici: raccolta e fornitura al Centro Studi PIM (nelle modalità che verranno definite nelle prime riunioni di lavoro) delle informazioni e dei dati necessari per l'espletamento dell'attività istituzionale, con particolare riferimento all'effettuazione delle rilevazioni e alla fornitura delle informazioni relative all'utilizzo degli attuali spazi di sosta regolamentati, all'ingaggio del personale necessario per effettuare le indagini in specifiche aree/vie di cui all'art.2. Il Socio provvederà inoltre all'organizzazione dei processi partecipativi connessi allo sviluppo dell'attività prevista dal presente Programma di collaborazione.

Il Centro Studi PIM prenderà in considerazione documenti, informazioni e dati messi a disposizione dal Socio stesso, integrandoli con analisi, sia puntuali sia di carattere più

qualitativo, provenienti da studi, ricerche e progetti esistenti, oltre che da altre eventuali fonti attivabili nel corso dell'attività.

Il Centro Studi PIM si impegna a partecipare agli incontri, preferibilmente in modalità videoconferenza, con il Socio che si riterranno necessari per verificare le diverse fasi del lavoro. Il Centro Studi PIM si impegna altresì a partecipare ad eventuali incontri pubblici, preferibilmente in modalità videoconferenza, che si riterranno necessari per comunicare all'esterno i risultati dell'attività, con l'eventuale predisposizione di report/presentazioni, in un numero massimo di 3.

Sono inoltre compresi nella collaborazione eventuali incontri/interviste, preferibilmente in modalità videoconferenza, con attori significativi a vario titolo coinvolti nell'attività, con l'eventuale predisposizione di report/presentazioni e la verbalizzazione delle informazioni/osservazioni che emergeranno e quant'altro ritenuto utile a sviluppare una proficua all'interlocuzione con i soggetti interessati.

4. ELABORATI

Gli elaborati saranno prodotti sotto forma di report con tavole, figure, tabelle e schede illustrative - e quant'altro ritenuto utile - in formato A4.

Le rappresentazioni cartografiche saranno prodotte anche in scala di maggior dettaglio come tavole fuori testo.

Le scale di riferimento per le tavole saranno, indicativamente, 1:10.000/1:5.000 con riferimento all'intero territorio comunale, 1:2.000-1:2.500 per le tematiche inerenti il Piano Particolareggiato. Il materiale dovrà essere fornito su supporto informatico. I file saranno predisposti in formato immagine (.pdf, .jpg) ed in formato editabile (generalmente .doc, .dwg, .shp, .mxd) alla consegna degli elaborati in forma definitiva.

Di tutti gli elaborati (testi e cartografia) saranno consegnate 1 copia su supporto informatico e a seguito di specifica richiesta anche in formato cartaceo (1 copia). Ulteriori copie cartacee aggiuntive saranno oggetto di separato rimborso spese al solo costo di riproduzione delle elaborazioni.

5. TEMPI DI ESECUZIONE

Lo svolgimento delle attività di collaborazione tecnico-scientifica è previsto secondo le seguenti scadenze.

Attività E: Piano Particolareggiato della Sosta.

- 1) Entro 3 mesi dalla sottoscrizione del Programma di collaborazione, e comunque compatibilmente con la predisposizione degli elaborati completi in bozza inerenti il PUMS in forma idonea ai fini VAS (Attività A del Programma di collaborazione in essere), verranno consegnati gli elaborati completi, in forma di bozza, dell'Attività E di cui all'art.2.
- 2) Entro 1 mese dall'approvazione da parte del Referente dell'Ente socio degli elaborati di cui al punto precedente, e comunque entro 3 mesi dalla loro trasmissione verranno consegnati gli elaborati definitivi relativi al Piano Particolareggiato della Sosta (Attività E), di cui all'art.2.

Nel calcolo dei tempi sono esclusi il mese di agosto, le festività natalizie e di fine anno.

6. CONTRIBUTO AGGIUNTIVO

Per lo svolgimento delle attività di collaborazione tecnico-scientifica in oggetto verrà riconosciuto al Centro Studi PIM un contributo aggiuntivo, necessario alla copertura parziale delle maggiori spese da sostenersi in relazione allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, commi 2 e 3 dello Statuto PIM), pari € 11.000,00 (undicimila00) oltre IVA, secondo le specifiche contenute nell'Allegato 1.

Il contributo aggiuntivo sarà liquidato secondo le seguenti modalità:

- a) 90% alla consegna degli elaborati in bozza di cui al punto 1) dell'art. 5;
- b) 10% alla consegna degli elaborati finali di cui al punto 2) dell'art. 5.

Lo svolgimento delle attività relative alla predisposizione del quadro analitico/conoscitivo viene svolto nell'ambito dell'Attività A in essere e pertanto non è assoggettata a contributo aggiuntivo o ad alcuna forma di rimborso delle spese sostenute. Le necessarie integrazioni rientrano anch'esse tra le attività istituzionali svolte senza alcun onere aggiuntivo per il Socio, così come specificato nell'Allegato 1.

Lo svolgimento delle attività, relative all'analisi dei dati disponibili (che verranno forniti dal Socio) inerenti il tasso di occupazione, la durata della sosta, ecc., con riferimento ai parcheggi afferibili ai circa 90 parcometri presenti in città e agli ulteriori parcheggi regolamentati a pagamento in superficie, in aree ecc. (punto E.1.2 art. 2), insieme alla formazione dei rilevatori e alla predisposizione della documentazione necessaria per l'effettuazione delle indagini integrative sulla sosta. (punto E.1.3 art. 2), rientrano invece tra le attività istituzionali svolte senza alcun onere aggiuntivo per il Socio, così come specificato nell'Allegato 1.

A conclusione dell'attività istituzionale, il Centro Studi provvederà a una puntuale rendicontazione delle spese connesse allo svolgimento di tali specifiche attività, trasmessa all'Ente Socio per ogni qualsivoglia forma di controllo e verifica.

7. CLAUSOLE FINALI

- Nell'ambito del proprio programma di attività per l'anno in corso a favore degli Enti associati, il Centro Studi PIM realizzerà in collaborazione con il Socio le attività precedentemente indicate.
- I principali contenuti delle attività, le modalità operative, i tempi di realizzazione, i formati editoriali risultano definiti e concordati così come esplicitato nell'articolato. Ulteriori approfondimenti, finalizzati a definire un piano di lavoro di maggior dettaglio, potranno essere precisati successivamente, in accordo tra il Socio e il PIM.
- Il Socio si riserva la titolarità delle informazioni e delle elaborazioni oggetto della presente collaborazione, per quanto gli studi e le ricerche svolte nell'ambito del Programma stesso vadano a costituire, in termini più generali, un patrimonio di conoscenze utile al PIM per svolgere la propria attività istituzionale a favore dell'intera compagine associativa.
- Il Socio si impegna a citare il Centro Studi PIM quale autore degli elaborati di cui al presente Programma di collaborazione nelle relazioni, nelle pubblicazioni e negli atti che verranno eventualmente predisposti nell'ambito di questa collaborazione e in relazione all'utilizzo degli stessi elaborati in qualsiasi attività da parte del Socio.
- Il Centro Studi PIM si impegna a garantire la riservatezza nell'utilizzo dei dati e delle informazioni che verranno fornite dal Socio nell'ambito della collaborazione.
- Il Socio e il Centro Studi PIM si impegnano ad adempiere a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Trattamento dei dati personali.

Comune di Lodi
il Dirigente Direzione Organizzativa 3 - Servizi Tecnici
(ing. Giovanni Ligi)

CENTRO STUDI PIM
il Direttore
(dott. Franco Sacchi)

Milano, __ / 03 /2024

ALLEGATO 1:**Prospetto ccontributo aggiuntivo (art. 3, comma 2 e 3 dello Statuto PIM), oltre IVA**

Attività		€/tot.
ATTIVITA' E Piano Particolareggiato della Sosta	fase analitica punto E.1.1 art.2 Recepimento della dotazione dell'offerta e della regolamentazione della sosta esistente dalle informazioni e dal quadro emerso nel PUMS comprensivo del PGU (Attività A).	<i>[Attività svolta con la stesura del PUMS - Attività A] e pertanto non è assoggettata a contributo aggiuntivo o ad alcuna forma di rimborso delle spese sostenute.</i>
	Analisi dei dati disponibili (che verranno forniti dal Socio) inerenti il tasso di occupazione, la durata della sosta, ecc., con riferimento ai parcheggi afferibili ai circa 90 parcometri presenti in città e agli ulteriori parcheggi regolamentati a pagamento (in superficie, in aree ecc.). [punto E.1.2 art. 2]	<i>Attività a favore del Socio del Centro Studi PIM per la quale non è dovuto alcun contributo aggiuntivo o forma di rimborso delle spese sostenute</i>
	Formazione dei rilevatori e Predisposizione della documentazione necessaria per l'effettuazione delle indagini integrative sulla sosta. [punto E.1.3 art. 2]	<i>Attività a favore del Socio del Centro Studi PIM per la quale non è dovuto alcun contributo aggiuntivo o forma di rimborso delle spese sostenute</i>
	Stesura degli elaborati e delle tavole cartografiche relative alla fase analitica del Piano Particolareggiato. [punto E.1 art. 2]	2.000,00
	]Stesura degli elaborati e delle tavole cartografiche relative alla fase propositiva/progettuale del Piano Particolareggiato. [punto E.2 art. 2]	6.500,00
Totale Attività E		8.500,00
Costi generali: personale staff; conduzione istituto e consulenze per la gestione; sede, manutenzioni; utenze e altri servizi; cancelleria; carta e riproduzioni; godimento di terzi; ammortamenti; oneri diversi di gestione; ecc. (+30%) (*)		2.550,00
Totale costi Attività E		11.050,00
Contributo Aggiuntivo oltre IVA Attività E		11.000,00

(*) Incidenza media dei costi indiretti (personale staff; conduzione istituto e consulenze per la gestione; sede, manutenzioni; utenze e altri servizi; cancelleria; carta e riproduzioni; godimento di terzi; ammortamenti; oneri diversi di gestione; ecc.) sul totale delle Entrate.